

# VITA AVIS

PERIODICO BIMESTRALE DELLA  
SEZIONE A.V.I.S. DI UMBERTIDE

Anno XL n. 1 del gennaio 2012

Direttore responsabile: Fabio Mariotti - Redazione: Via dei Patrioti n.1 UMBERTIDE (PG)  
Aut. Trib. Perugia n.657 del 21/01/1983 - Spedizione in abb. postale Comma 20/C art.2 Legge 662/96  
Filiale di Perugia - C.C. postale n. 13352067 - Stampato dalla Litostampa - Ponte S. Giovanni (PG)

## GRAZIE ALL'IMPEGNO DEI DONATORI LA CRESCITA CONTINUA

>> Il Consiglio Direttivo

Anno	Donazioni
2008	2032
2009	2060
2010	2125
2011	2332

**D**alla tabella riassuntiva delle donazioni possiamo vedere, con grande soddisfazione, che la nostra Avis continua nella sua costante crescita nelle donazioni e il dato ancora più importante è costituito da 80 nuovi giovani che anche quest'anno sono diventati donatori ed hanno iniziato la loro attività donazionale. Il consiglio direttivo che a fine anno esegue le verifiche dell'attività di fronte a questi risultati rimane ammirato e come ogni anno elogia il grande spirito di fratellanza che la nostra comunità esprime attraverso l'Avis.

Purtroppo però confrontando i dati delle donazioni con quelli delle necessità di sangue dei nostri ospedali vediamo che ancora c'è molto da fare per raggiungere l'autosufficienza regionale e quindi dobbiamo esortare tutti a non abbassare la guardia e a continuare nell'impegno che iscrivendoci all'Avis abbiamo assunto con noi stessi per dare speranza a chi è malato.

Donare non è sempre facile, anzi viste le quotidiane difficoltà, è sempre più difficile ma è nella difficoltà che si esprime grandezza d'animo e amore per il prossimo.

## SPAZIO GIOVANI

### Io e l'Avis: più facile a farsi che a dirsi

>> Carlo Romeggini

**P**rovenendo da una famiglia di donatori, è stato sempre in me il desiderio di diventare un volontario del sangue. Arrivato alla maggiore età, si era aggiunta a questa volontà, anche una leggera paura di iniziare...diciamolo, la prima volta gli aghi fanno questo effetto un po' a tutti! Spronato dai miei genitori ed in seguito ad un'esperienza a me molto vicina mi sono finalmente reso conto dell'importanza di donare sangue e, per chi ne ha realmente bisogno, di riceverne.

Mi sono quindi iscritto e, quando mi è stato dato il consenso alla donazione, ho iniziato la mia "carriera".

L'ansia della prima volta era decifrabile da una pressione leggermente più alta del solito (solitamente perfetta) alla visita del medico del centro trasfusionale, il quale però acconsente a farmi fare questo grande passo.

L'inesperienza nel muovermi all'interno del reparto e nel registrarmi alla lista, mi porta ad essere l'ultimo donatore della giornata.

Arrivato il mio turno mi stendo sul lettino, guardo un po' perplesso l'ago della donazione, ma allo stesso tempo mi faccio coraggio...è tardi per tornare indietro!

Una leggera puntura è seguita dalla parola..."fatto!" dell'infermiera che mi assiste per tutto il tempo e si assicura che non traballi sul finale per rialzarmi. In quel momento arriva l'addetto al trasporto trasfusionale, prende tutte le sacche di sangue, mia compresa, e riparte, dicendo che ne aveva urgente bisogno. In quel momento ho realmente compreso l'importanza di questo gesto e l'importanza che un'associazione come l'Avis ricopre: un gruppo capace di unire, con le sue attività sociali e ricreative, persone di ogni età e che può essere vissuta anche da chi, pur volendo, non può donare.

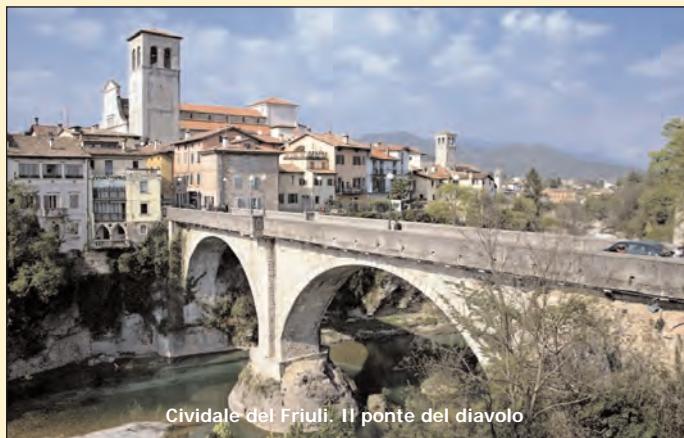
Il sangue salva la vita ed è per questo importante donare, ma è altrettanto importante essere in tanti...ed essere sempre di più.

# Gita sociale 28 - 30 aprile 2012

## Viaggio alla scoperta del Friuli

### PROGRAMMA

**Sabato 28 aprile** - Partenza da Umbertide in orario da stabilire. Arrivo a **Cividale del Friuli**, borgo tanto affascinante quanto ricco d'arte e di storia. Per le strade lastri-



Cividale del Friuli. Il ponte del diavolo

cate, attraverso elementi architettonici ora medievali ora rinascimentali, si leggono le stratificazioni che questa città ha avuto nel corso dei secoli: sui palazzi affrescati da artisti di fama come sulle insegne dei negozi, che talvolta riportano la stessa parola in lingue diverse. Cuore della città è la piazza del Duomo, dove si affacciano il Palazzo Comunale e la Cattedrale, nel cui interno è allestito il Museo Cristiano dove si possono ammirare il Battistero di Callisto e l'Ara di Ratchis. Interessanti sono l'Ipogeo Celto, un intricato complesso di ambienti sotterranei, ed il Tempietto Longobardo, con i suoi splendidi stucchi. Pranzo libero. Nel pomeriggio trasferimento a **Trieste** e visita del centro storico. Da Piazza Unità d'Italia saliremo al colle di San Giusto, da cui si gode uno spettacolare panorama sull'intero golfo. Qui si trovano il Castello e la Cattedrale, dedicata al Santo patrono della città. Attorno



Il Canal grande a Trieste

al Canal Grande si sviluppa il Borgo Teresiano, così chiamato perché voluto dall'imperatrice Maria Teresa, caratte-

rizzato da strade disposte ad angolo retto, sulle quali spiccano palazzi neoclassici e rococò. Durante la passeggiata sosta in uno dei famosi caffè storici, veri e propri salotti letterari. Al termine sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

**Domenica 29 aprile** - Prima colazione in hotel e partenza per **Miramare** e visita guidata al Castello dalle "bianche torri", come lo definì Giosuè Carducci. Costruito per



Lo stupendo  
Castello di Miramare

volere dell'arciduca d'Austria Massimiliano d'Asburgo, si erge su un piccolo promontorio, circondato da 22 ettari di parco, ricco di specie floreali provenienti da tutto il mondo. In stile eclettico, con ampio uso di pietra d'Istria, costituisce per lo sfarzoso patrimonio di arredi e dipinti uno dei più interessanti esempi di residenza principesca che il secondo '800 abbia lasciato. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento a **Muggia**, ultima città italiana prima del confine Sloveno. La cittadina, di antico impianto, conserva ancora oggi lunghi tratti di mura e piacevoli quartieri di sapore veneziano. Il centro storico si concentra attorno al "mandracchio" o darsena, dove si trova la piazza principale ricca di edifici storici di maggior interesse: il Municipio, il palazzo dei Rettori e il Duomo, sorto nel 1263 su una chiesetta del secolo precedente, ma ora di aspetto gotico quattrocentesco. Al termine imbarco su motonave e traversata fino a Trieste. Rientro in hotel, cena e pernottamento.



La basilica di Aquileia

**Lunedì 30 aprile** - Dopo la prima colazione partenza per **Aquileia**. Fu la quarta città dell'Impero romano e un



Uno degli splendidi mosaici conservati ad Aquileia

punto cruciale per la diffusione del Cristianesimo. Oggi, in un'atmosfera agreste e quasi irreale, restano i suoi splendidi mosaici e le sue rovine a testimonianza di una storia remota e tuttora tangibile. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio proseguimento per **Palmanova**, capolavoro dell'architettura militare friulana. Poligono inscritto in una stella a nove punte intatto dal 1593, anno in cui i Veneziani ne fecero il modello rinascimentale, utopico ma bellissimo, della città ideale. L'unico a espugnarla fu



Veduta di Palmanova dall'alto

Napoleone, che poi, in un rispetto quasi reverenziale, si limitò a rinforzarne le difese. Da qualunque delle tre porte vi si acceda, c'è un unico punto d'arrivo: piazza Grande, un esagono perfetto su cui si affacciano eleganti palazzi, il Duomo ed il Civico Museo Storico. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro.

**Quota individuale di partecipazione euro 298,00**

**Quota per i donatori euro 273,00**

**Supplemento singola euro 70,00**

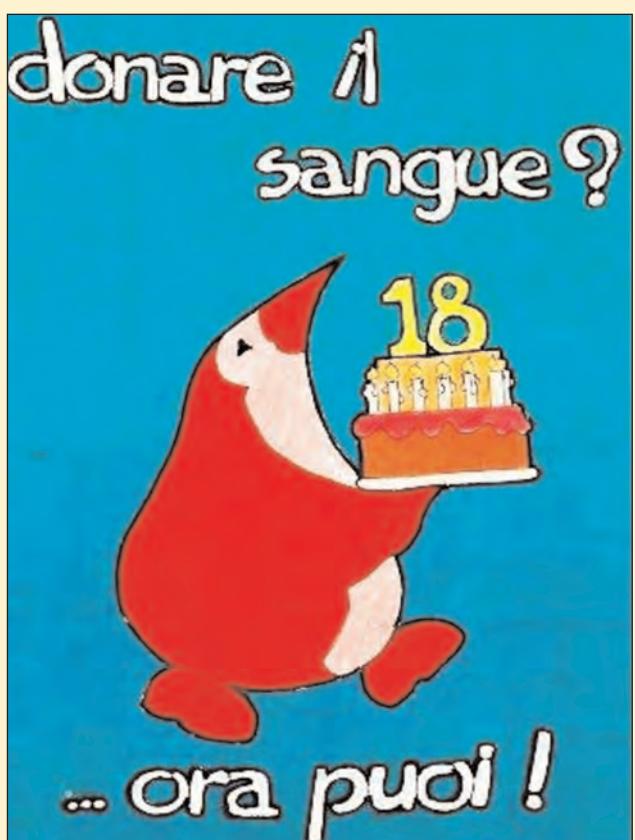
**Le quote comprendono:**

- Viaggio in bus G.T. (compresi pedaggi e parcheggi)
- Sistemazione in camera doppia in hotel 4 stelle
- Trattamento di pensione completa dalla cena di sabato al pranzo di lunedì
- Bevande ai pasti (acqua e vino)
- Servizio guida per tutte le visite in programma
- Biglietto del battello da Muggia a Trieste
- Pernottamenti e pasti degli autisti
- Assicurazione medico-bagaglio
- Accompagnatore GulliverOne

**Le quote non comprendono:**

- Biglietti d'ingresso
- Tutto quanto non espressamente citato nella voce "la quota comprende"

**LE ISCRIZIONI, PRESSO LA SEDE SOCIALE AVRANNO INIZIO A PARTIRE DAL 5 MARZO 2012**



**La Tombola del donatore  
a Umbertide e Pierantonio  
Due serate piacevoli all'insegna  
dell'amicizia e dello stare  
insieme nel nome dell'Avis**

**S**ono continue le tombolate natalizie; quella ad Umbertide, visto che la nostra sede quest'anno non era disponibile per i lavori di ampliamento, è stata fatta presso il centro anziani dove siamo stati ospitati e abbiamo ricevuto una cortese accoglienza. Quella a Pierantonio è stata fatta come di solito presso la sala polivalente della scuola media grazie alla cortese collaborazione della Dirigenza scolastica.

Sono state due serate piacevoli all'insegna dell'amicizia che hanno permesso all'Avis di sensibilizzare i partecipanti verso la donazione periodica del sangue.

AVIS COMUNALE DI UMBERTIDE

# DOMENICA 26 febbraio 2012

*Alle ore 9,00 in prima convocazione e alle ore 10 in seconda convocazione  
presso la sede sociale è convocata*

## L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

per discutere il seguente ordine del giorno:

Relazione del Presidente

Approvazione Bilancio consuntivo 2011

Approvazione Bilancio preventivo 2012

Elezione di un membro del Consiglio dei Revisori dei Conti

Nomina dei rappresentanti Assemblea Provinciale

Nomina dei rappresentanti Assemblea Regionale

Varie ed eventuali

## LA CENA DEL DONATORE

Sabato 25 febbraio, alle ore 20,30  
presso il ristorante la RIPA, ad Umbertide

Cena con gli amici dell'Avis

### MENU'

ANTIPASTO MISTO CALDO E FREDDO + INTINGOLI

LASAGNA BIANCA CON FUNGHI E TARTUFO

TAGLIATELLE AL SUGO D'OCA

TACCHINO IMPERIALE

CAPOCOLLO IN CROSTA DI PATATE

ZUCCHINE E MELANZANE AL FORNO

INSALATA MISTA

ACQUA VINO DELLA CASA CAFFE' E AMARO

BUFFET DI FRUTTA E DOLCI

PREZZO PER I DONATORI 23,00 euro

PREZZO PER I NON DONATORI 28,00 euro

ALLIETERA' LA SERATA "IL GRUPPO TRE BAND"

Sono aperte le  
iscrizioni alla  
cena sociale  
presso la sede Avis

## OCCORRE SANGUE

Non accorgerti di questo problema solo quando TI serve



# VITA AVIS

PERIODICO BIMESTRALE DELLA  
SEZIONE A.V.I.S. DI UMBERTIDE

Anno XL n. 2 del maggio 2012

Direttore responsabile: Fabio Mariotti - Redazione: Via dei Patrioti n.1 UMBERTIDE (PG)  
Aut. Trib. Perugia n.657 del 21/01/1983 - Spedizione in abb. postale Comma 20/C art.2 Legge 662/96  
Filiale di Perugia - C.C. postale n. 13352067 - Stampato dalla Litostampa - Ponte S. Giovanni (PG)

## SPAZIO GIOVANI

**N**on avevo ancora 18 anni quando cominciai a sentire il desiderio di poter donare un po' del mio sangue, gratuitamente, anonimamente, a quelli che ne avrebbero avuto bisogno. Spesso per un ragazzo giovane, che non lavora, che non ha propri soldi o troppo tempo da dedicare ad iniziative a carattere solidale, l'opportunità di riservare almeno qualche ora del proprio tempo libero all'AVIS, rappresenta un buon compromesso. Donare sangue è un'azione individuale, semplice, che non comporta sforzi particolari, ma che ha un effetto collettivo e personale importantissimo.

Sicuramente la mia pronta adesione all'AVIS fu merito delle propagande che venivano fatte a scuola da parte dei volontari o dei stessi professori (Guido!!), ma forse ancor più la consuetudine che porta avanti la mia famiglia da generazioni, da quando mio nonno insieme ad altre persone ha avuto modo di poter aprire una sede AVIS ad Umbertide, incentivando il volontariato nella nostra piccola cittadina, che ancora oggi rimane assidua e fedele a tale tradizione.

Il fatto di poter, finalmente maggiorenne, decidere della mia vita e del mio corpo mi faceva sentire grande e fiera a quel tempo. Oggi la stessa sensazione è diventata una condizione esistenziale di benevolenza e gratitudine: donare sangue ti fa pensare all'altro in maniera partecipe, a colui che probabilmente in qualche altro ospedale potrà usufruire della tua bontà, ma ti fa pensare anche a te stesso, a quel giorno in cui probabilmente sarà quel qualcun altro ad aiutare te. Ancor più mi fa sentire fiera il fatto che in Italia, nonostante le molteplici questioni avverse e svantaggiose che ci caratterizzano agli occhi degli altri paesi, riusciamo ancora a considerarci fratelli da questo punto di vista, scambiandoci "linfa vitale" senza mettere di mezzo il denaro. Questo secondo me conta molto più di tante usurpazioni e ruberie illecite di piccole élite: non sono certo queste sette oligarchiche a rappre-

sentare il nostro paese, ne dobbiamo essere consapevoli. E solo toccando con mano concretamente, partecipando al bene del Paese e di chi lo abita, saremo finalmente coscienti della nostra forza. Quello che ho sempre avuto modo di intuire all'interno del gruppo AVIS di Umbertide è l'entusiasmo e l'orgoglio sia dei donatori che dei dirigenti, di portare avanti una comitiva così ampia e coesa, tramite proposte, gite, cenoni, veglioni eccetera. Dall'altro lato, il gruppo giovanile AVIS di Umbertide, che c'è sempre stato e anche numeroso, è rimasto tuttavia piuttosto in ombra negli ultimi anni. L'occasione di riscontro c'è stata alla fine della scorsa estate, quando l'AVIS regionale di Perugia ha lanciato una "sfida" a tutte le sedi della provincia, per la realizzazione di un cartellone natalizio, come gesto di augurio e propaganda per le proprie città, e ha stanziato piccoli fondi a tutti coloro che avrebbero avuto la volontà di partecipare. Il primo contatto con tale iniziativa è nato quasi per gioco, parlando fra di noi al bar, ma in breve tempo si è trasformata in una vera a propria pianificazione accurata e rigorosa per la realizzazione non solo del poster di Natale ma di una vera e propria giornata fra "amici avisini". L'adesione e il divertimento che ha caratterizzato queste giornate, sono stati considerabili e ci hanno fatto sentire ancora una volta fieri di essere parte di questo gruppo. Tale iniziativa ci ha permesso inoltre di venire a contatto con altri giovani delle AVIS comunali dell'Umbria, e proprio in questa circostanza abbiamo avuto modo di vedere come molti ragazzi della nostra età si impegnino in maniera profonda a far conoscere l'AVIS all'interno delle loro realtà cittadine, avendo spesso notevole successo.

Credo che tutto ciò è stato sintomo positivo di particolare vicinanza dei giovani alla realtà avisina, così come di apertura degli odierni dirigenti al mondo giovanile. Questi giovani, spes-

**GRAZIE ALL'IMPEGNO  
DEI DONATORI, MA...  
prima di andare in ferie  
ricordati di fare una  
donazione di sangue**

**>> Il Consiglio Direttivo**

**N**ell'assemblea regionale dell'AVIS tenutasi quest'anno a Todi è stato rivolto l'appello alle Avis comunali di mantenere costante il numero delle donazioni anche durante il periodo estivo in modo da garantire la necessità d sangue ai nostri ospedali. Pertanto ci rivolgiamo alla vostra sensibilità affinché rispondiate, come di consueto, in maniera puntuale alla chiamata alla donazione. Facciamo appello al vostro spirito di collaborazione per effettuare la donazione di sangue, qualora sia trascorso il periodo previsto dalla precedente prima della partenza per le ferie.

Grazie.



so considerati degli immaturi, che pensano solo all'i-phone e alla discoteca, se messi alla prova dimostrano invece una sensibilità e un'attenzione solidale per chi soffre, un amore per gli altri, che andrebbero presi ad esempio dai tanti che, benché già adulti, ancora non hanno compreso l'importanza di un gesto così semplice, eppure così importante per la salute propria e degli altri. Questi giovani sono un esempio per tutti coloro che non si sono mai voluti soffermare sul problema e per tutti coloro che magari ci hanno pensato, ma non hanno ancora superato l'insicurezza, la titubanza, la paura, la distrazione.

**Eugenio Cecchetti**

# La morte del dottor Giancarlo Bruni

*Per tanti anni è stato, con competenza e pacatezza, il medico di riferimento della nostra Avis comunale*



Il dottor Giancarlo Bruni, ultimo a destra, con, da sinistra, Mario Tacconi, Lamberto Beatini e Mario Tosti all'Assemblea nazionale dell'Avis di Milano a metà degli anni '60

**R**ecentemente è venuto a mancare il dottor Giancarlo Bruni che per tantissimi anni è stato il medico referente della nostra Avis comunale. Di lui permane vivo il ricordo della sua grande competenza e pacatezza nell'affrontare i problemi della donazione del sangue e della sua assistenza nella gestione dei donatori. Il consiglio tutto si unisce nel dolore alla famiglia ed in particolare al dottor Carlo che gentilmente prosegue in seno all'associazione le funzioni del padre.

## La gita sociale a Trieste e dintorni

**Un grande  
successo che  
ci stimola ad  
andare avanti  
con sempre  
maggiore  
impegno**



**D**i solito nessuno si compiace delle cose che organizza e noi di certo non lo facciamo. Apprezziamo con piacere il consenso che abbiamo ricevuto dai soci e dagli amici che hanno partecipato alla gita sociale e ci permettiamo di farvelo conoscere con il nostro giornalino.

Le bellezze di Trieste e dei luoghi che abbiamo visitato hanno entusiasmato i partecipanti che hanno elogiato l'Avis.

Oltre ad un grazie all'agenzia che ci supporta per la gita, noi rispondiamo che quando si visita l'Italia e le sue bellezze è facile ricevere consensi.



Assicuriamo il nostro impegno affinchè questa tradizione della sezione Avis prosegua , e sempre con mag-

giori consensi, grazie a tutti quelli che costantemente partecipano alle nostre gite



*Alcuni dei nostri soci hanno i propri traffici commerciali di cui il Nord-Est conosce venendo però a conoscenza i vari punti spagnoli compresi con il Trattato di Osimo. Poco dopo vennero gli ottomani, georgiano-mediterranei, trebbianti e turchi conquistati, incisamente insediando di magazzini nei pressi a difesa del confine orientale.*

*Ufficialmente Giulio Savorgnan (1509-1539) nobilissimo friulano governante ingegnere militare. Bonifacio Lorini (1580).*

*Ufficialmente Vincenzo Scamozzi (1532-1616) vicentino.*

*E le scelte andarono sulla zonaposta all'interno tra la rea Adria e mare si dirige verso nord e la Strada Alta che da Cividale*

*si propone al limite nord della zona della Serenissima. Zona fortificata che permetteva il controllo del confine austro-tedesco.*

*Rogno di Grado) dai potenti veneziani con consoli*

*iniziativa di PALMANOVA. Inaugurata nel 1593, la prima cittadella fortificata del mondo, reggeva un bastione ammirato su tutto il mondo, fuso sotto chiunque perimetra. Tre ingressi principali, tre porte massive che scuotevano il fondo della pianura, ed il monito della Serenissima.*

*racchiusa da tre cinte murarie concentriche, costituite da elementi difensivi, la prima in pietra, la seconda in mattoni e la terza in laterizio e risalente al 1593.*

*La seconda cerchia era composta da 12 bastioni e risultava più resistente alla terza, che era composta a 12 bastioni.*

*Le fortezze erano dominate dalla Cittadella di Cividale.*



# La Passeggiata del Donatore

In visita all'antica  
abbazia di Montelabate  
Domenica  
24 giugno

Quest'anno, viste le tante difficoltà di gestione derivanti dalle normative che regolano le passeggiate in bicicletta, ritorniamo a fare visita ad una delle tante bellezze che ci circondano e dopo i castelli di Civitella Ranieri e di Sorbello andremo in visita dell'**Abbazia di Montelabate** che per gentile concessione della **Fondazione Gerolamo Gaslini** viene aperta ai soci ed agli amici dell'AVIS di Umbertide.

Questa antica ed imponente abbazia benedettina domina i terreni della vasta tenuta agricola di cui fa parte.

Al suo interno troviamo uno splendido chiostro, dal quale poi si accede all'antichissima cripta, all'affrescata Sala del Capitolo e ad una suggestiva cantina ricavata in quella che probabilmente era la chiesa inferiore.

Un documento del 993 attesta la donazione di un terreno al Monastero di Santa Maria di Valdiponte, che solo nel 1749 comparirà, per la prima volta, con il nome di Montelabate, derivante da un vicino castello.

Quindi, la sua fondazione è sicuramente antecedente l'anno 1000. Dopo la fine dell'Impero Romano le abbazie costituivano un importante punto di riferimento per la popolazione. L'Abbazia di Montelabate controllava circa 40 parrocchie. Il primo abate di cui sia noto il nome fu l'abate Pietro, che qui ristabilì la rigorosa regola benedettina.

La sua tomba è situata dietro l'altare della chiesa



Trasmondo, eletto nel 1267, è invece raffigurato negli affreschi della Sala del Capitolo.

A partire dal XV secolo i sentimenti nei confronti delle abbazie iniziarono a cambiare e queste persero la propria autonomia. Nel 1400 cominciarono a susseguirsi degli abati

accommiadatari, meri esecutori delle indicazioni pontificie. Verso la metà del XVII secolo il cardinale Filippo Monti vi introdusse i cistercensi, i quali ridiedero vita all'abbazia. Nel 1860 però, con l'unità d'Italia, i cistercensi vennero cacciati e l'abbazia venne venduta al marchese Medici che la trasformò in villa e fattoria come del resto è attualmente.

**Il percorso sarà, come ormai di consueto, guidato dai ragazzi dell'Istituto superiore Leonardo da Vinci.**

**Dopo la visita all'abbazia ci ritroveremo tutti, come al solito alle ore 13,00, al parco esterno della PIATTAFOMA per il tradizionale pranzo all'aperto che quest'anno avrà il menù di seguito riportato:**

- Pasta al forno
- Fagioli con le cotiche
- Panino con la porchetta
- Acqua e vino

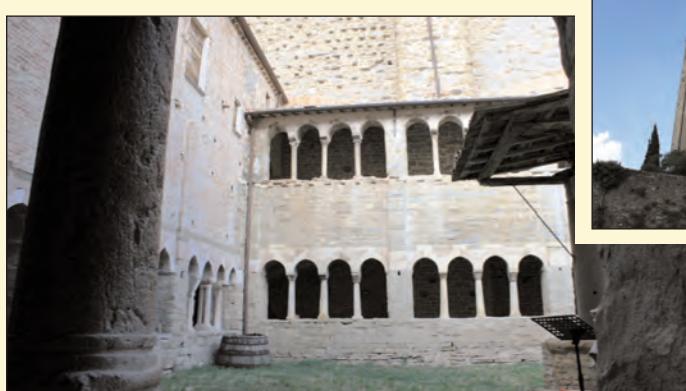
**Quota di partecipazione: euro 10 per i non donatori  
Per i donatori la partecipazione è gratuita**



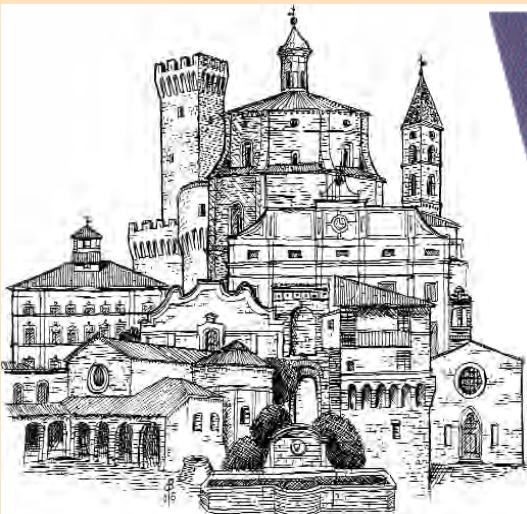
**Ritrovo presso sede Avis alle ore 8.30 -**  
partenza con auto proprie o con i pulmini messi a disposizione dal Comune.

Il punto di incontro è previsto presso il piazzale esterno dell'abbazia che dista circa 500 metri dall'ingresso dove è disponibile un ampio parcheggio.  
Per non sprecare inutili risorse si chiede, a coloro che intendono avvalersi della corsa pulmino, di prenotarlo al momento della iscrizione.

**Le prenotazioni presso la sede AVIS sono accettate fino a sabato 23 giugno.**



superiore. Qui sono presenti altri due altari laterali, sopra i quali sono posti gli affreschi attribuibili a Fiorenzo di Lorenzo e Bartolomeo Caporali, o alle loro scuole. L'abate



# VITA AVIS

PERIODICO BIMESTRALE DELLA  
SEZIONE A.V.I.S. DI UMBERTIDE

Anno XL n. 3 del novembre 2012

Direttore responsabile: Fabio Mariotti - Redazione: Via dei Patrioti n.1 UMBERTIDE (PG)  
Aut. Trib. Perugia n.657 del 21/01/1983 - Spedizione in abb. postale Comma 20/C art.2 Legge 662/96  
Filiale di Perugia - C.C. postale n. 13352067 - Stampato dalla Litostampa - Ponte S. Giovanni (PG)

**E**' il terzo anno che abbiamo intestato l'articolo del giornalino del Natale con questo titolo. Lo ripetiamo perché esso comprende e sintetizza lo scopo della nostra associazione e anche perché è un forte messaggio per coloro che ancora non si sono avvicinati all'Avis. Nell'anno 2012, nonostante le difficoltà del difficile momento che attraversiamo, la nostra Avis ha confermato l'importante numero di donazioni di sangue raggiunto nell'anno precedente, numero che salvo imprevisti che si potranno verificare nel corrente mese potrebbe anche aumentare e portarci alla soglia delle 2.400 donazioni.



## >> Il Consiglio Direttivo

Permane sempre la grande soddisfazione nel constatare che la nostra comunale con la sua crescita costante è in grado di assicurare alla nostra comunità la disponibilità del sangue necessario presso gli ospedali regionali e che le consente di essere a disposizione per qualsiasi richiesta dovesse pervenire.

Rivolgiamo ancora un invito ai giovani e a coloro che di recente sono venuti ad abitare nel nostro territorio di divenire donatori periodici di sangue e di iscriversi alla nostra sezione per meglio soddisfare le necessità di sangue della collettività.

**Una scelta per amore,  
un impegno per dovere,  
una vita per la vita**

## Il rinnovo del Consiglio Direttivo

**S**ono trascorsi quattro anni dal suo insediamento e quest'anno si deve procedere al rinnovo del consiglio direttivo e delle cariche sociali. I soci, in occasione della prossima assemblea Ordinaria e Straordinaria che si terrà il giorno 16 dicembre, sono chiamati pertanto ad indicare con il loro voto le persone che dovranno guidare la nostra Avis comunale per il prossimo quadriennio. Confidiamo nella vostra partecipazione affinchè i componenti del nuovo consiglio siano espressione di una larga maggioranza dei soci. Coloro che intendono far parte del consiglio direttivo possono indicare la loro disponibilità presso la sede sociale in modo da essere inseriti nell'elenco dei candidati. Le votazioni avranno luogo presso la sede sociale, come prima detto, il giorno 16 dicembre dalle ore 12 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19 ed il giorno 17 dalle ore 15 alle ore 19.

**I**l mese di agosto abbiamo inaugurato alla presenza delle autorità il nuovo ampliamento della sede sociale che è stato possibile realizzare grazie alla donazione della famiglia del dottor Lucio Filippi. Unitamente all'ampliamento, sono stati eseguiti lavori di manutenzione e di adeguamento della sede ed una ridistribuzione interna dei locali che al piano primo ha permesso di destinare la vecchia sala ufficio-biblioteca a sala di lettura che sarà messa a disposizione della cittadinanza per riunioni. L'ufficio segreteria e chiamate, con l'abbattimento del divisorio, viene invece destinato a sala per i giovani avisini dove potranno svolgere le attività rivolte ai giovani donatori. Al piano terra, nella vecchia sala riunioni non più a norma, è stato creato un ufficio dove vengono eseguite le attività di chiamata dei donatori e tutte le attività organizzative della sezione, un ufficio segreteria e i servizi per le necessità del piano e della contigua nuova sala riunioni realizzata con l'ampliamento che si prevede di utilizzare anche per attività pubbliche..

## Inaugurato l'ampliamento della sede sociale Avis

*L'intervento reso possibile grazie alla generosa donazione della famiglia del dottor Lucio Filippi*



Il taglio del nastro

Riteniamo tutti di aver interpretato con questo intervento di sistemazione della sede il desiderio dei soci in

quanto la donazione ricevuta è stata destinata per migliorare un bene duraturo e ben visibile che è e che rimarrà sempre ed esclusivamente alla cittadinanza umbertidese.



Grande partecipazione all'inaugurazione



## "I GIOVANI DELL'AVIS CHIAMANO I GIOVANI"

**A**nche quest'anno abbiamo avuto l'opportunità di incontrarci per realizzare il manifesto di auguri che noi giovani vogliamo fare a tutti i cittadini.

Un modo nuovo per stare insieme per costruire qualcosa di concreto, anche per ridere e scherzare, senza perdere di vista l'obiettivo principale della donazione del sangue.

Auguriamo a tutti tanta serenità e salute e cogliamo l'occasione per invitare i giovani a far parte di questo nuovo gruppo che si sta creando all'interno della sede Avis



La visita al nuovo locale

## RENATO LISETTI

**N**el lavoro e nel tempo libero, soprattutto speso per l'AVIS, ha dimostrato qualità di paziente ed equilibrato mediatore, schivo dell'apparenza ma propenso alla sostanza. Per non smentire la sua vocazione per i trasporti si è adattato alla guida dell'Ape in dotazione alla sezione, sempre come pilota, mai come passeggero. Una piccola consolazione la coglieva alla guida del pulmino preso a noleggio ogni anno, dopo le fatiche della lotteria, per andare in giro per l'Europa con la solita combriccola: Mario, Gigetto e Renato Rubolini. Per l'occasione erano incluse anche le signore, esentate da ogni compito, forse per farsi

perdonare le innumerevoli giornate di solitudine, a causa dei mariti impegnati nella sede AVIS.

Renato, per giunta, quando era in casa lo trovavi quasi sempre in mansarda, immerso nella costruzione di modellini di ferrovie, in un primo periodo, per specializzarsi poi nelle riproduzioni di edifici storici, da quando il nipote gli chiese di costruire quella del Comune di Umbertide, per la tesi di laureando in architettura. Alla quale ne seguirono tante altre, gran parte delle quali esposte nella mostra allestita nel nuovo salone dell'AVIS.

Renato era riservato ed avaro di sorrisi, contraddicendo il carattere socievole e solidale. Non si è smentito quando ha scelto di riposare nel piccolo cimitero di Montecorona, dove l'abbiamo accompagnato.

## La vecchia Umbertide e dintorni vista da Renato Lisetti

**La mostra dei modellini realizzati da Renato verrà inaugurata sabato 22 dicembre, alle ore 16.00, presso il nuovo salone della sede Avis**



Renato Lisetti

Lo stupendo modellino della Rocca di Umbertide

## TOMBOLA AVIS

**A**nche quest'anno si rinnova il tradizionale appuntamento con la Tombola dell'Avis. Gli appuntamenti saranno due: il primo il **28 Dicembre 2012 alle ore 20.30 presso il centro anziani BALDUCCI di Umbertide** ed il secondo il **4 gennaio 2013 a Pierantonio, in collaborazione con la locale scuola media, presso i locali di piazza XXV Aprile, sempre alle ore 20.30.**

## AVVISO IMPORTANTE PER I SOCI

L'Avis regionale dell'Umbria ha comunicato di aver stipulato un accordo con una società di gestione di telefonia mobile riservata esclusivamente ai soci Avis con condizioni molto vantaggiose per il traffico telefonico .

Per maggiori informazioni rivolgersi direttamente alla sede Avis considerando che l'iniziativa sarà valida fino alla fine di dicembre 2012.

Avvertiamo i soci e tutti i lettori che la mattina di

## Domenica 16 dicembre 2012

si svolgerà

# L'ASSEMBLEA ORDINARIA e STRAORDINARIA DEI SOCI

Con il seguente programma:

**Chiesa della COLLEGIATA**

**ore 9,00 celebrazione della Santa Messa in suffragio dei donatori defunti**

**Centro Socio - Culturale San Francesco**

**Alle ore 9,00 in prima convocazione e alle ore 10,00 in seconda convocazione,  
è convocata l'assemblea straordinaria dei soci con il seguente ordine del giorno:**

*Relazione morale del presidente;*

*Informazioni sanitarie;*

*Manifestazioni ricreative per l'anno 2013;*

*Nomina dei rappresentanti alle assemblee regionali e provinciali;*

*Conferimento delle benemerenze;*

*Varie ed eventuali.*

Al termine dell'assemblea, presso la sede sociale, verrà consegnata la strenna natalizia. La distribuzione della strenna proseguirà il pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 19,00 e nei giorni feriali successivi durante l'orario di apertura della sede. La distribuzione della strenna cesserà il 5 gennaio 2013.

Si potrà approfittare del ritiro della strenna per partecipare all'elezione del nuovo consiglio direttivo presso la sede Avis che resterà aperta anche il giorno di lunedì 17 dicembre dalle ore 15 alle ore 19.

**TUTTI I SOCI SONO INVITATI A PARTECIPARE**